

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA PER FRONTEGGIARE IL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA IN PROVINCIA DI FERRARA E COMUNE DI RAVENNA.

Consorzio di Bonifica della Romagna. Rinforzo e ripresa frane e adeguamento sommità arginale dell'arginatura del canale Fosso ghiaia nel tratto dalla S.S. 16 fino alla S.P. Dismano in comune di Ravenna.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 16 GENNAIO 2008. N. 4
(Artt. 12 e segg. ed Allegato IV)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 21 ED ALL'ALLEGATO VII DEL D.LGS. 16 GENNAIO 2008, N. 4

SCHEMA N. 4

Rapporti con la pianificazione

Piano di bacino	L'area di intervento è individuata come "Area di potenziale allagamento" in base art. 6 (tavv. 240 NE – 240SE).
PTCP	I tratti di canali oggetto di intervento rientrano nelle seguenti perimetrazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Unità di paesaggio: zona 8 "Bonifica della Valle Standiana" (tav. 1) • Bonifiche art.3.23 (tav. 2.13) Nessun'altra perimetrazione comprende l'area d'intervento.
Piani di gestione aree protette (Parchi e Riserve) se presenti	Non soggetto
Piani di gestione Siti Natura 2000 se esistenti	Non soggetto
GIZC, se sulla costa	Non soggetto

Caratteristiche del progetto

Descrizione delle tipologie degli interventi/delle opere e dei loro obiettivi	Tale bacino, ampiamente soggetto al fenomeno della subsidenza, è stato scenario degli allagamenti alluvionali del 1996 che hanno causato notevoli danni a coltivazioni ed abitazioni localizzati nei territori limitrofi allo scolo consorziale Fosso Ghiaia che recapita a mare: ora si rende necessario effettuare interventi urgenti per la messa in sicurezza dell'argine dx prospiciente l'area PEEP di Fosso Ghiaia (RA) con sassaie, rialzi e ringrossi arginali.
Descrizione delle dimensioni degli interventi e dell'ambito di riferimento	Il progetto prevede il rinforzo, la ripresa frane e adeguamento della sommità arginale dell'arginatura destra del canale Fosso Ghiaia in diversi tratti lungo la via Fosso Ghiaia a partire dalla S.S. 16 Adriatica fino alla S.P. Dismano in Comune di Ravenna, per uno sviluppo complessivo di circa 3500 m di sistemazione arginale. L'importo complessivo dell'intervento è di € 900.000,00; con il finanziamento assentito (€ 370.000,00) si interverrà per le situazioni più urgenti nel tratto interessato.
Modalità esecutive	Le opere da eseguire nell'argine destro, consisteranno nella ripresa di frane, nella realizzazione di un rivestimento in sasso della scarpata interna, di ringrossi e rialzi arginali con riporto di terreno argilloso e ripristino della geometria in corrispondenza delle bassure arginale.
Tempi di esecuzione	I tempi per la realizzazione dei lavori sono previsti in 12 mesi

Disturbi ambientali prodotti	Le opere presenti in questo progetto non andranno a modificare l'assetto del territorio in quanto non vengono create nuove opere idrauliche (canali). Nelle lavorazioni non v'è consumo di suoli e soprassuoli, interferenze con habitat, intorbidamento di acque superficiali di modesta entità. Non vi sono interruzioni della continuità di ambiti naturali, di corridoi ecologici, di catene trofiche e di riproduzione.
Residui ed emissioni previsti Rischio d'incidenti	Le opere di cantierizzazione e realizzazione dell'opera non comporteranno nessuna alterazione alla fauna (inesistente nella zona) ed alla flora (non soggetta a vincoli). Durante la fase di cantierizzazione i fattori di disturbo ambientale deriveranno esclusivamente dall'utilizzo dei mezzi meccanici necessari (peraltro analoghi per tipologia a quelli agricoli costantemente presenti nel territorio) per la realizzazione delle lavorazioni. Le lavorazioni rientrano fra i normali movimenti terra. Si precisa inoltre che le lavorazioni di progetto sono da ricomprendere fra quelle che il Consorzio svolge normalmente per l'espletamento della propria attività istituzionale e conseguentemente scevre di aggravamento delle condizioni ambientali da rumore o da altra circostanza al punto da richiedere particolari precauzioni per l'ambiente circostante.
Descrizione dell'area oggetto di intervento	
Individuazione delle aree di intervento	L'area oggetto di intervento è localizzata lungo la via Fosso Ghiaia a partire dalla S.S. 16 Adriatica fino alla S.P. Dismano in Comune di Ravenna.
Cumulo con altri Programmi e progetti Rapporto con altri pertinenti Programmi	Per la completa messa in sicurezza del sistema (Fosso Ghiaia) è in fase di realizzazione un altro progetto strategico per il bacino in oggetto: <ul style="list-style-type: none"> Ø BE04U7 – Canale Fosso Ghiaia. Adeguamento reti idrauliche e rialzi arginali in Comune di Ravenna. Determinazione n°7465 del 21/06/2011 Inoltre sono in fase di progettazione definitiva-esecutiva altri importanti interventi: <ul style="list-style-type: none"> Ø Costruzione di una nuova traversa a portoni vinciani immediatamente a valle della pineta di Classe (prossima alla foce del Fosso Ghiaia in Bevano) Ø Realizzazione di un nuovo impianto idrovoro per lo scolo delle acque medie recapitanti ad oggi all'idrovoro di Fosso Ghiaia divenuto insufficiente per la proliferazione dell'urbanizzazione degli ultimi 30 anni. Ø Realizzazione di un sistema di laminazione a monte dell'abitato di Fosso Ghiaia per la messa in sicurezza dell'omonimo scolo in aree vocate a tal fine quali le ex cave di inerti presenti in loco. .

Stato attuale dell'ambiente	
Caratteristiche naturali, ambientali, culturali e paesaggistiche presenti	Il nuovo intervento rientra in zona di potenziale allagamento, secondo le tavole grafiche del piano di bacino. (tavv. 240 NE – 240 SE). In tali aree non esistono vincoli ambientali o risorse naturali e storico-culturali.
Opportunità e necessità degli interventi proposti	
Motivazioni	Gli interventi realizzati consentiranno la messa in sicurezza delle aree abitative del nuovo PEEP in destra dell'abitato di Fosso Ghiaia , eliminando anche il rischio di pregiudizio per il funzionamento idraulico della rete a scolo meccanico sottesa dal Fosso Ghiaia, con eventuali esondazioni dello stesso. Tali patologie sono da ricondursi al continuo "innalzamento" del regime idraulico dato dall'incessante azione della subsidenza.
Evoluzione probabile in assenza di interventi	In una valutazione temporale, nel caso di abbondanti precipitazioni, l'area sarà soggetta ad allagamenti con serie difficoltà problematiche al territorio circostante (abitazioni, viabilità, ecc...).
Impatti significativi sull'ambiente	
Uso di risorse naturali	La fase di cantierizzazione non implica alcun prelievo di risorse naturali dal sito.
Descrizione degli impatti significativi sulle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad influenza negativa (componenti abiotiche e componenti biotiche)	Nessun impatto significativo su: <ul style="list-style-type: none"> - biodiversità; - popolazione, salute umana; - flora, fauna; - suolo, acqua, aria, fattori climatici; - beni materiali; - patrimonio culturale; - paesaggio; - interrelazioni tra i suddetti fattori;
Valutazione delle alternative possibili e motivazione delle scelte	Nel rapporto costi-benefici l'intervento proposto consente la messa in sicurezza dell'area in questione dando all'intervento la connotazione ottimale in relazione alle caratteristiche geografiche, geologiche ed antropiche del territorio.
Misure individuate per la mitigazione degli impatti	Durante la fase di cantierizzazione dei lavori saranno adottate tutte le misure di sicurezza dettate dalla D.Lgs. n.81 del 9.04.2008 ed essendo lo scrivente Consorzio di Bonifica certificato ISO 9001 e ISO 14001-2004, verranno adottate tutte le specifiche prescrizioni, essendo i lavori oggetto di verifica di qualità e qualità ambientale.
Monitoraggio	
Descrizione delle misure previste per il monitoraggio	L'intervento non richiede alcun tipo di monitoraggio aggiuntivo a quelli che normalmente il Consorzio svolge

	istituzionalmente.
Progettista ed attuatore degli interventi	Ufficio tecnico Consorzio di Bonifica della Romagna
Proposta conclusiva	